

Asilo Bianco - Sabato 13 e Domenica 14 ottobre

Sabato 13 ottobre 2012

dalle 9.30 alle 10 – registrazione partecipanti
dalle 10 alle 12.30 – dalle 14.30 alle 16.30 Lezione con proiezioni
dalle 21 alle 23 Proiezioni

Domenica 14 ottobre 2012

dalle 10 alle 12.30 – dalle 14.30 alle 16.30 Lezione con proiezioni
16.30 -17.00 consegna attestati di partecipazione

Iscrizioni

tramite mail a: info@asilobianco.it

telefono: 0322 998717 – 320 9525617

Costo del corso: € 50 da versare sabato mattina alla registrazione



*Ci sono dei registi che non si accontentano di rifare il reale. Non si accontentano di costruire un set e usarlo per raccontare una storia. **Ci sono dei registi che vanno in cerca del reale, del mondo, della natura: e nel mondo girano film.*** (B. Fornara)

Werner Herzog da quarant'anni va in caccia del reale e del volto nascosto della natura. Tutti i suoi film, quelli che chiamiamo film di finzione, e gli altri, quelli che chiamiamo documentari, sono in realtà, sempre, delle avventure e delle ricerche. Non c'è in Herzog un confine definito tra finzione e documentarismo.

Ogni suo film è interrogazione, prova, sfida. *Fata Morgana* è un itinerario, quasi misticheggiante, all'interno dell'Africa. *Fitzcarraldo* è reale e visionario, è la scalata a una montagna con un battello. *Aguirre* è un'impossibile ricerca, una discesa sulle rapide di un fiume amazzonico quasi fosse una discesa agli inferi. *Apocalisse nel deserto*, titolo originale: *Lezioni nelle tenebre*, è un viaggio alla fine del mondo dopo la guerra in Kuwait. *L'ignoto spazio profondo* è una meditazione su passato e futuro dell'umanità. *Grizzly Man* è la storia di un piccolo uomo che vuole vivere con gli orsi per salvarli (ma loro non lo sanno). E le scoperte che **Herzog** ha fatto e continua a fare in questi suoi itinerari verso il mondo, la natura e gli uomini sono strabilianti: tra i pastori del sole nel deserto, tra i monaci buddisti, nella Siberia degli sciamani, sulle montagne dell'Himalaya...

Sono decine e decine i lavori di Herzog, costruttore di realtà, indagatore di mondi, creatore di visioni, esploratore di regni estatici. Vedere e conoscere i suoi film, lunghi e corti, vuol dire entrare in contatto con una delle voci più libere e straordinarie (nel senso proprio che è fuori dall'ordinario) di tutta la storia del cinema e del cinema dei nostri tempi.